



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA  
RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE PRIMARIE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE

## **PROGETTO COSTITUTIVO**

*Dipartimento di Scienze di Base e Applicate*

**Università degli Studi della Basilicata**

## Sommario

<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>Motivazioni e finalità generali</b>	<b>4</b>
<b>Ricerca Scientifica</b>	<b>5</b>
1. Ambiente-Clima-Rischi naturali e antropici	5
2. Transizione energetica - Nuovi materiali - Economia circolare	6
3. Ricerca di base	7
4. Salute e benessere	7
<b>Offerta Formativa</b>	<b>9</b>
Corsi di Studio	9
Dottorato di Ricerca	9
Master	10
Relazioni internazionali	10
<b>Terza missione</b>	<b>11</b>
Trasferimento tecnologico	
Public Engagement	
<b>Elenco del personale proponente/afferente</b>	<b>12</b>
<b>Elenco dei settori scientifico disciplinari</b>	<b>15</b>
<b>Elenco dei laboratori didattici e scientifici</b>	<b>16</b>
<b>Allegato 1 – firme proponenti/afferenti</b>	

## Introduzione

Con D.R. n.192/2023 “*Costituzione gruppi di lavoro per la riorganizzazione delle Strutture primarie*” ha avuto origine il processo di riorganizzazione delle strutture primarie dell’Università degli Studi della Basilicata che fa seguito alla deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 marzo 2023.

La struttura primaria deve essere coerente con quanto specificato dalla **Legge 30 dicembre 2010, n. 240** (Suppl.ord.n.11 alla G.U.n.10 dell’14 gennaio 2011) “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e dallo **Statuto dell’Università degli Studi della Basilicata**, emanato con D.R. n. 88/2012 e pubblicato nella G.U.R.I. - Serie generale n. 105 del 7 maggio 2012, Supplemento ordinario n. 93.

La struttura primaria è concepita come una struttura semplificata, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, lettera e) della legge 240/2010, a cui sono attribuite unitariamente le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché delle attività rivolte all'esterno ad esse correlate e/o accessorie.

Il gruppo di lavoro, istituito con lo stesso D.R. n.192/2023, e, successivamente, integrato con il D.R. n. 223/2023, ha avuto il compito di redigere la bozza del progetto scientifico, culturale e organizzativo di una nuova struttura “*legata all’ambito delle scienze di base ed eventuali ulteriori articolazioni*”; Il gruppo di lavoro era formato dai Proff.: Nicola CAVALLO (coordinatore, Area 02 – Scienze Fisiche), Fabrizio AGOSTA (Area 04 – Scienze della Terra), Vito Antonio CIMMELLI (Area 01 – Scienze Matematiche e Informatiche), Patrizia FALABELLA (Area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie), Rocco ROSSANO (Area 05 – Scienze Biologiche), Stefano SUPERCHI (Area 03 – Scienze Chimiche).

Con Delibera n. 102/2023, del Consiglio di Amministrazione, è stato dato mandato al gruppo di lavoro di convocare momenti assembleari, con tutti i potenziali afferenti alla nuova Struttura primaria, al fine di concordare la costituzione dei Comitati Costituenti che dovevano assumere il compito di procedere all’elaborazione delle versioni definitive dei progetti. E’ stato, pertanto, costituito il Comitato Costituente formato dai Proff.: Fabrizio AGOSTA (Area 04 – Scienze della Terra), Vito Antonio CIMMELLI (Area 01 – Scienze Matematiche e Informatiche), Patrizia FALABELLA (Area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie), Rocco ROSSANO (Area 05 – Scienze Biologiche) Stefano SUPERCHI (Area 03 – Scienze Chimiche), Mario BENTIVENGA (Area 04 – Scienze della Terra), Francesco FABOZZI (Area 02 – Scienze Fisiche), Concetta LAURITA (Area 01 – Scienze Matematiche e Informatiche), Maria Brigida LIOI (Area 07 – Scienze Agrarie e Veterinarie), Roberto TEGHIL (Area 03 – Scienze Chimiche).

Il Comitato Costituente, quindi, interagendo con tutti i componenti interessati ad afferire nella nuova Struttura Primaria, denominata *Dipartimento di Scienze di Base e Applicate*, ha elaborato la versione definitiva del progetto costitutivo.

## Motivazioni e finalità generali

La presente proposta per l'istituzione/attivazione di una Struttura primaria denominata “*Dipartimento di Scienze di Base e Applicate*”, si basa sull'aggregazione di vari gruppi di ricerca inerenti a diverse aree disciplinari, e relativi Settori Scientifici, che hanno manifestato l'interesse di afferire.

La visione emersa dal confronto tra i proponenti/afferenti al “Dipartimento di Scienze di Base e Applicate” è quella di una struttura agile e armonica, capace di riunire in sé le tre attività fondamentali che caratterizzano un ateneo moderno:

- **Ricerca Scientifica:** finalizzata a incrementare le conoscenze in tematiche di rilevante interesse scientifico.

Nell'ottica di un approccio multidisciplinare (Aree CUN 01, 02, 03, 04, 05, 07 e 10) nel quale ciascuno degli afferenti possa fornire il proprio contributo in base alle proprie competenze ed esperienze, la nuova Struttura primaria intende sia sostenere le tematiche di ricerca scientifica attualmente condotte dai gruppi di ricerca, sia svilupparne di nuove. La finalità del futuro Dipartimento di Scienze di Base e Applicate è quella di contribuire, in maniera significativa, ad aumentare le conoscenze nell'ambito della ricerca di base, della ricerca applicata e dell'innovazione tecnologica relativamente a rilevanti tematiche di interesse scientifico.

- **Offerta Formativa:** finalizzata a fornire competenze adeguate alle figure professionali maggiormente richieste.

All'interno del futuro Dipartimento di Scienze di Base e Applicate afferiranno docenti e ricercatori le cui competenze consentiranno di sostenere l'offerta formativa attualmente proposta e, nella prospettiva di eventuali futuri reclutamenti e/o possibili collaborazioni con docenti e ricercatori di altre strutture primarie dell'Ateneo e/o di Atenei ed Enti di ricerca in convenzione, di ampliare l'offerta formativa venendo incontro alle esigenze delle realtà produttive locali e nazionali.

- **Terza Missione: Trasferimento delle conoscenze:** finalizzata a creare un raccordo tra l'Università e la società.

Il futuro Dipartimento di Scienze di Base e Applicate, nell'ambito della Terza Missione, intende promuovere iniziative finalizzate al trasferimento delle conoscenze (scientifiche-tecnologiche e culturali) al fine di creare un'interazione, tra il mondo della ricerca e la società, che abbia ricadute positive anche sul territorio sia regionale sia nazionale.

La costituenda struttura primaria, con riferimento alle attività di ricerca e di formazione, si fonda sulla pari dignità e valorizzazione di tutte le sue componenti, nonché sull'impegno a realizzare le migliori condizioni organizzative affinché ciascuna di esse possa vedere garantiti i propri ambiti di attività. Per perseguire tali finalità, con particolare riferimento alle attività di ricerca, il futuro Dipartimento potrà organizzarsi in unità fondamentali, comunque denominate, cui sarà garantita, nei limiti previsti dalle norme e dai regolamenti, autonomia decisionale e organizzativa, anche con la delega di specifiche funzioni.

Il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate ritiene essenziale che tutti i componenti della nuova struttura debbano essere garantiti nella disponibilità delle risorse finanziarie a loro assegnate e nell'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e delle infrastrutture, cui avevano accesso nei dipartimenti di provenienza; ritiene, inoltre, che l'utilizzo delle aule e dei laboratori didattici debba essere garantito a tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

Nelle pagine successive viene riportata la descrizione più dettagliata delle tre “*mission*” del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate.

## Ricerca Scientifica

La nuova Struttura primaria intende sviluppare le seguenti macrotematiche di Ricerca.

### 1. Ambiente – Clima – Rischi naturali e antropici

La sfida principale che le società moderne si trovano ad affrontare è quella della corretta interazione e integrazione tra le attività umane e l'ambiente circostante, inteso come sistema naturale che ospita gli ecosistemi nella loro componente abiotica (l'aria, l'acqua, il suolo) e biotica (tutti gli organismi viventi nella loro biodiversità). In questo contesto, le competenze scientifiche presenti all'interno del futuro Dipartimento forniscono le basi per comprendere il funzionamento dei sistemi naturali, affrontare correttamente i problemi che possono determinare un impatto negativo sull'ambiente (l'inquinamento, il cambiamento climatico) e per ottenere/proporre soluzioni sostenibili per la gestione delle risorse naturali (conservazione della biodiversità, mitigazione dei rischi) e antropiche (tutela dei beni culturali e artistici).

All'interno della macrotematica di Ricerca le attività di studio verteranno, principalmente, sui seguenti temi:

- Metodi analitici avanzati (cromatografici integrati, spettrofotometrici, spettrometria di massa, NMR) per la determinazione di analiti e xenobiotici in matrici ambientali.
- Diagnostica con tecniche spettroscopiche di superficie per il monitoraggio, la conservazione e il recupero sostenibile dei beni culturali.
- Basi molecolari dei meccanismi di azione di microrganismi e invertebrati, utilizzabili nei processi di biorisanamento (rimozione e/o degradazione di alcuni inquinanti ambientali).
- Recupero e caratterizzazione di molecole ad alto valore aggiunto da scarti e sottoprodotti organici di diversa provenienza.
- Monitoraggio ambientale attraverso organismi bioindicatori e/o nanobiosensori altamente selettivi per la rilevazione di sostanze inquinanti e non.
- Valutazione degli effetti di inquinanti ambientali sulla fisiologia degli animali acquatici.
- Purificazione, attraverso metodiche fotocatalitiche e biopolimeri innovativi, e riutilizzo, per scopi agricoli e industriali, di acque non convenzionali.
- Miglioramento genetico e applicazioni biotecnologiche in specie vegetali: caratterizzazione molecolare dei punti bersaglio in specie vegetali dannose.
- Sistemi sostenibili (allevamenti di specie non convenzionali su substrati di scarto) per la produzione di biomolecole naturali e loro caratterizzazione per possibili applicazioni in agricoltura e ambiente.
- Analisi del ciclo di vita (life-cycle assessment) dei processi produttivi, sia su scala di laboratorio sia industriali, per la quantificazione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute umana.
- Evoluzione biologica dei vertebrati, degassamento naturale di gas serra, morfometria del paesaggio fisico continentale, dinamica sedimentaria attuale e antica, processi di interazione acqua, gas e roccia e composizione isotopica di elementi stabili, radiogenici e dei gas nobili in matrici ambientali.
- Valutazione dei rischi naturali e antropici al fine di individuare corrette strategie di mitigazione del rischio attraverso analisi di tipo geologico, geochimico e geofisico.
- Modelli matematici complessi per lo studio delle variabili responsabili dei cambiamenti climatici.
- Analisi, caratterizzazione e sintesi di biopesticidi di origine vegetale e fungina a potenziale azione erbicida/battericida/insetticida/fungicida, per il controllo biologico integrato delle coltivazioni vegetali.

## 2. Transizione energetica – Nuovi materiali - Economia Circolare

Il riscaldamento climatico, al quale concorrono diverse variabili di natura antropica, rende necessario considerare approcci di transizione, relativi al settore energetico, al fine di limitare le emissioni di gas a effetto serra. La transizione energetica implica un passaggio dall'utilizzo dei combustibili fossili a quelli a bassissima emissione di diossido di carbonio, ottenibili da fonti energetiche rinnovabili. Tale transizione è considerata sostenibile perché le fonti energetiche rinnovabili sono naturalmente disponibili (sole, vento, acqua, maree, moto ondoso, fluidi geotermici) o rigenerabili (biomasse) a basso costo e a ridotto impatto ambientale. In tal senso, la transizione energetica rappresenta un valido approccio per la mitigazione dei cambiamenti climatici ma, al contempo, non può prescindere dalla preservazione delle risorse naturali. In quest'ottica, non può che essere considerato strategico un modello, di produzione e consumo, di risorse improntato sui principi dell'Economia Circolare, i quali comprendono il riutilizzo, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti esistenti. In tal modo, si riuscirà a ridurre i rifiuti al minimo e a realizzare nuovi prodotti intermedi, di elevato valore, utilizzabili in diversi ambiti.

All'interno della macrotematica di Ricerca le attività di studio verteranno, principalmente, sui seguenti temi:

- Sviluppo di nuovi materiali (organici, organometallici e ibridi) economici, versatili ed efficienti per la produzione di energia fotovoltaica e per la produzione (fotoindotta) di idrogeno verde.
- Sviluppo di sistemi chimico-catalitici e biotecnologici a basso impatto ambientale finalizzati alla produzione di biocarburanti utilizzando materie prime rinnovabili, quali biomasse di origine animale e vegetale, non destinate all'alimentazione umana e prodotti di scarto.
- Processi di sintesi, a basso impatto ambientale, secondo i principi della chimica verde, mediante l'impiego di sistemi catalitici ad alta efficienza e solventi innovativi.
- Studio di sistemi di accumulo di energia elettrica ottenuti da fonti non convenzionali e sostenibili.
- Materiali con nano-morfologie controllate, materiali polimerici, idrogel a base di polimeri naturali e di sintesi e materiali per applicazioni optoelettroniche.
- Sviluppo e caratterizzazione (biochimica, funzionale e immunochimica) di materiali innovativi, di diversa natura, nanostrutturati, biopolimeri provenienti dal riciclo e bioconversione di materiale di scarto, ad elevata biodegradabilità e biocompatibilità e loro possibile applicazione in diversi ambiti (energetico, ambientale, biomedicale, farmaceutico, packaging, architettonico/monumentale, alimentare, cosmetico e cosmeceutico).
- Analisi del sottosuolo per la gestione delle risorse idriche, produzione di energia geotermica, miglioramento della filiera della transizione energetica e sviluppo delle tecniche di stoccaggio di CO<sub>2</sub>.
- Caratteristiche chimico-fisico-meccaniche di materiali naturali, di quelli provenienti dal riciclo di materiali di scarto e archeometrici, geo-conservazione dei siti d'interesse regionale e nazionale.
- Teorie e modelli matematici atti a garantire una bassa dissipatività della produzione economica e un basso impatto dell'azione antropica sull'ambiente
- Teoria della stabilità dell'equilibrio di specie conviventi ed applicazione allo studio degli ecosistemi.
- Modelli meteorologici per lo studio delle trasformazioni climatiche.

### 3. Ricerca di base

La ricerca di base ha come scopo quello di aumentare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni, dei meccanismi e dei processi di base della natura e di contribuire all'ampliamento dell'orizzonte della conoscenza. Le tematiche che il futuro Dipartimento intenderà perseguire in questo ambito forniranno risultati di ricerca, sia essa teorica o sperimentale, non finalizzati a una specifica e immediata utilizzazione pratica ma fondamentali per i futuri sviluppi della ricerca applicata.

All'interno della macrotematica di Ricerca, le attività di studio verteranno, principalmente, sui seguenti temi:

- Studio delle particelle fondamentali e delle loro interazioni, sia sperimentale (partecipazione ad esperimenti sui collisionatori ad altissima energia) sia teorico.
- Studio dei meccanismi alla base di tecniche di spettroscopia avanzate per applicazioni ad altissima frequenza.
- Caratterizzazione strutturale, molecolare e biochimica-metabolica, di molecole biologicamente attive.
- Analisi funzionale dei meccanismi alla base dei sistemi biologici: caratterizzazione di geni e proteine in organismi modello.
- Modellizzazione e caratterizzazione, conformazionale ed elettronica, di molecole organiche ed organometalliche.
- Sintesi organica stereoselettiva mediante catalisi organometallica e organocatalisi.
- Analisi stereochimica di molecole chirali mediante spettroscopie chiroptiche.
- Sviluppo e impiego di metodi teorico-computazionali per lo studio della struttura elettronica e dei processi di trasferimento di carica.
- Studi molecolari e supramolecolari di peptidi di sintesi simil-elastomeri.
- Impiego di invertebrati, quali organismi modello sostenibili, per lo studio di pathway di interesse e per la caratterizzazione funzionale di molecole bioattive attraverso saggi biochimici in vitro e in vivo.
- Meccanismo d'azione dei geni X-associati coinvolti in alcune patologie genetiche rare.
- Evoluzione degli orogeni, dei bacini sedimentari e delle aree cratoniche continentali.
- Modellizzazione matematica dei meccanismi di base e verifica, mediante analisi statistica, della concordanza con i dati sperimentali.
- Approccio continuo e/o discreto alla rappresentazione delle interazioni di base tra le molecole.
- Compatibilità dei modelli matematici dei materiali con le leggi della termodinamica.
- Elaborazione e sviluppo di teorie proprie delle scienze matematiche di base.

### 4. Salute e benessere

Il concetto di salute umana va considerato, allo stato attuale, in un'ottica più ampia di benessere e qualità della vita. In tal senso, il concetto di salute non può essere inteso solo come "assenza di malattia" ma deve anche tener conto dei fattori che consentono un'efficace prevenzione ed, eventualmente, cura. Lo stile di vita inteso, per l'uomo, come qualità dei prodotti utilizzati per l'alimentazione e dell'ambiente in cui vive, assume un ruolo di fondamentale importanza per la prevenzione di alcune patologie. Analogamente, una diagnostica clinica basata sull'utilizzo di metodiche di indagine sempre più avanzate, che risultino più sensibili, specifiche e meno invasive, consente di formulare una diagnosi di certezza con indubbi vantaggi sulla formulazione di un corretto piano terapeutico. Inoltre, l'individuazione di nuove molecole (ad azione farmacologica e nutraceutica) e di nuovi materiali biocompatibili per applicazioni varie (rilascio controllato di farmaci, applicazioni protesiche e applicazioni teranostiche) consente di ridurre gli effetti collaterali associati alla somministrazione farmacologica.

All'interno della macrotematica di Ricerca, le attività di studio verteranno, principalmente, sui seguenti temi:

- Sviluppo di tecniche analitiche integrate o accoppiate per la rilevazione e caratterizzazione di analiti in matrici biologiche con estrema sensibilità ed elevata specificità.
- Caratterizzazione di metaboliti primari e secondari e identificazione di xenobiotici per la determinazione della qualità delle materie prime alimentari.
- Sviluppo di micro-dispositivi, anche impiantabili, basati su biosensori elettrochimici per il monitoraggio costante dei parametri biologici.
- Analisi clinica di colloidali mediante microbilancia a cristalli di quarzo ed elettroforesi capillare.
- Progettazione e sintesi di nuove molecole organiche od organometalliche con attività terapeutica bersaglio-specifico (terapie antitumorali, antivirali ed antibatteriche ad ampio spettro).
- Produzione e caratterizzazione bioinformatica-funzionale, di molecole, derivate da organismi modello, animali e vegetali, con attività potenzialmente applicabili in ambito farmaceutico/terapeutico, nutraceutico e cosmeceutico.
- Sviluppo di dispositivi diagnostici basati su metodi immunochimici per la ricerca di biomarcatori.
- Caratterizzazione di biomolecole, derivanti da attività di degradazione microbica, per la diagnostica immunochimica.
- Studio delle basi molecolari della percezione olfattiva di organismi animali per lo sviluppo di nano biosensori per la diagnostica non invasiva.
- Studio di invertebrati saprofiti per applicazioni nell'ambito della medicina forense.
- Caratterizzazione dei meccanismi cellulari e molecolari alla base di processi biologici in condizioni fisiologiche e patologiche.
- Studio del potenziale effetto antiossidante di molecole, estratte da matrici vegetali e sintesi di loro analoghi, per la prevenzione e la cura delle patologie degenerative.
- Sviluppo di materiali nano strutturati per applicazioni in campo biomedico biomateriali ceramici e vetroceramici per impianti ossei) di idrogel peptidici e matrici elettrofilate biodegradabili e bioattive per l'ingegneria tissutale e per il rilascio controllato di farmaci.
- Effetti inibitori di alcune molecole, di sintesi e/o estratte da diverse matrici, sull'attività di proteine e/o enzimi coinvolti in meccanismi fisio-patologici.
- Proprietà biologiche di molecole innovative, ottenute da microrganismi e/o specie vegetali, sulla struttura, sulla funzione e sull'espressione delle proteine di trasporto
- Applicazioni di biotecnologie a basso impatto ambientale per la produzione di nutrienti nobili da impiegare come *novel food* e nel settore della mangimistica.
- Valutazione citogenetica e molecolare degli effetti genotossici indotti da mutageni chimici e fisici.
- Metodi diagnostici per la valutazione dello stress ossidativo, dell'immunità innata e acquisita utilizzando, come modello biologico, animali da allevamento.
- Valutazione della qualità dei gameti/embrioni e sviluppo di tecniche per la riproduzione assistita e per la crioconservazione negli animali e nell'uomo.
- Natura e possibile dispersione nell'ambiente naturale di minerali asbestiformi: caratterizzazione geologica, mineralogico-petrografico e geochimico nelle aree a rischio.
- Applicazione di modelli matematici per lo studio della crescita tumorale, della resistenza ai trattamenti chemioterapici e per lo studio di specie conviventi (previsione della diffusione e dell'evoluzione di epidemie/pandemie).
- Tecniche matematiche per la diagnostica medica.

## Offerta Formativa

Il costituendo Dipartimento di Scienze di Base e Applicate si propone come sede di gestione dell'offerta formativa di 8 Corsi di Laurea (4 Lauree triennali e 4 Lauree Magistrali); a tali corsi sarà affiancata un'offerta formativa post-laurea che prevede 2 Corsi di Dottorato di Ricerca e 2 Master a carattere di perfezionamento scientifico.

Il Dipartimento sarà disponibile a qualsiasi interazione costruttiva, sia con altre Strutture Primarie dell'Ateneo sia con altri Atenei e/o Enti di Ricerca, al fine di consolidare e ampliare l'offerta formativa per formare figure professionali adeguate alle esigenze delle realtà lavorative.

### Corsi di Studio

1. Corso di Laurea in Biotecnologie (classe L-2 delle Lauree in Biotecnologie), Potenza.
2. Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Diagnostica Medica Farmaceutica e Veterinaria (classe LM-9 delle Lauree Magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche), Potenza.
3. Corso di Laurea in Chimica (classe L-27 delle Lauree in Scienze e Tecnologie Chimiche), Potenza
4. Corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche (classe LM-54 delle Lauree Magistrali in Scienze Chimiche), Potenza.
5. Corso di Laurea in Scienze Geologiche Ambientali (classe L-34 delle Lauree in Scienze Geologiche), Potenza.
6. Corso di Laurea Magistrale in Geologia, Ambiente e Rischi (classe LM-74 delle Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Geologiche), Potenza.
7. Corso di Laurea in Matematica (classe L-35 delle Lauree in Scienze Matematiche), Potenza.
8. Corso di Laurea Magistrale in Matematica (classe LM-40 delle Lauree Magistrali in Matematica) Potenza.

I Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, di cui si propone l'afferenza al Dipartimento, appartengono tutti alle classi STEM e, in particolare, tutti i Corsi di Laurea rientrano fra quelli che il MIUR (D.L. 9 maggio 2003, n.105, convertito dalla legge 11 luglio 2003, n. 170) definisce “*corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario*” e per i quali sono previsti incentivi per le iscrizioni.

### Corsi di Dottorato di Ricerca

1. Dottorato in “**Scienze**”. Il Corso si inserisce nelle attività scientifiche e di ricerca interdisciplinari dei settori agrario, biologico, chimico/fisico e geologico. Il Dottorato di ricerca in “Scienze”, acquisendo i principi del Programma per “un'Europa zero rifiuti”, punta a fornire ai dottorandi i concetti basilari per il corretto utilizzo e valorizzazione delle risorse naturali, della chimica verde e dell'economia circolare, ovvero un'economia industriale in cui qualunque innovazione ne ciclo di produzione deve tendere a residuo zero, puntando al riutilizzo di qualsiasi materiale già utilizzato nel processo e allo

anche attraverso approcci biomimetici e biotecnologici, nonché nei campi del controllo e monitoraggio ambientale, controllo e utilizzo delle risorse e delle geo-risorse e dello studio dei sistemi di interesse geologico.

Il Dottorato in Scienze si articola in tre *curricula*:

*Biologia Applicata*

*Geoscienze*

*Scienze Chimiche*

2. Dottorato in “**Matematica e Informatica**”. Il Corso di dottorato, convenzionato con l’Università del Salento, si inserisce nelle attività scientifiche e di ricerca interdisciplinari dei settori della matematica e dell’informatica. Il corso di dottorato ha come obiettivo la formazione di matematici e di informatici in grado di sviluppare, autonomamente, ricerche per le quali sono necessarie conoscenze approfondite ed integrate dei metodi e degli strumenti di una vasta gamma di discipline matematiche ed informatiche.

## Master

1. Master di I livello “**Idrocarburi e Riserve: Sicurezza e Controllo Ambientale nelle attività di produzione di idrocarburi naturali**” (IRIS)

Il Master IRIS si propone di formare figure professionali specializzate nei settori della sicurezza e del monitoraggio ambientale collegate alle estrazioni di idrocarburi naturali. I contenuti del Master sono rivolti ad integrare le conoscenze derivanti dalla ricerca scientifica universitaria con i metodi e le pratiche che caratterizzano l’attività della moderna industria petrolifera.

2. Master di II livello “**Geoscience for Energy Transition**” (GET)

Il Master GET ha lo scopo di formare tecnici qualificati per la gestione ottimale dei giacimenti di idrocarburi naturali, lo sviluppo delle risorse geotermiche e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub> nel sottosuolo. Le competenze acquisite attraverso lezioni in aula, esercitazioni laboratoriali e attività di tirocinio in azienda possono essere sfruttate anche nei settori dell’idrogeologia, degli studi geologici a supporto delle grandi opere e della geologia ambientale.

## Relazioni internazionali

Il futuro Dipartimento promuoverà, oltre a quelli già esistenti, accordi Internazionali ed Erasmus+ con Atenei europei ed extraeuropei che consentiranno la mobilità degli studenti per svolgere parte del loro percorso formativo presso Università e/o Enti di Ricerca esteri.

Al fine di favorire ed incentivare la diffusione delle informazioni inerenti all’offerta formativa, sul sito web del futuro Dipartimento verranno implementate le seguenti sezioni dedicate:

- **incoming**: pagina dedicata alle informazioni per gli studenti stranieri interessati a svolgere attività di studio presso l’Università della Basilicata.
- **outgoing**: pagina che riguarda gli studenti dell’Università degli Studi della Basilicata interessati a svolgere attività di studio all’estero.

## Terza missione: trasferimento delle conoscenze

Il Dipartimento di Scienze di Base e Applicate, nell'ambito della Terza Missione, intende promuovere iniziative finalizzate al trasferimento delle conoscenze al fine di creare un'interazione, tra il mondo della ricerca e la società, che abbia ricadute positive sul territorio.

Le modalità che si intendono utilizzare per l'obiettivo sopraindicato sono sostanzialmente due: a) Trasferimento Tecnologico; b) Public Engagement

a) **Trasferimento Tecnologico:** inteso come attività atte a rendere accessibili e utilizzabili, da una più ampia gamma di utenti, le conoscenze, le tecnologie, i prototipi e i servizi sviluppati nell'ambito del Dipartimento. Per tale scopo si intendono utilizzare i seguenti "strumenti":

- **Spin-Off:** attraverso i quali il dipartimento promuove la costituzione di imprese derivate dalla ricerca in raccordo con iniziative di Ateneo, incubatori d'impresa, parchi scientifici e tecnologici, soggetti istituzionali esterni. Gli afferenti intendono proseguire nei progetti intrapresi e sviluppare idee e progettualità ulteriori.
- **Brevetti:** attraverso i quali il dipartimento, tramite il supporto delle apposite strutture di Ateneo, fornisce assistenza per le necessità di brevettare e per la tutela della proprietà intellettuale di prodotti della ricerca suscettibili di valorizzazione economica.
- **Attività di conto terzi:** attraverso cui il dipartimento persegue l'obiettivo di rafforzare l'offerta di servizi ad alto contenuto tecnologico-scientifico. Gli afferenti intendono sviluppare ulteriori accordi integrandoli con aspetti di comunicazione, di trasferimento delle conoscenze e formativi.
- **Attività per la salute pubblica:** comprende le attività di ricerca in campo sanitario, anche con carattere no profit, svolte dal dipartimento a servizio della comunità. Anche in questo caso, gli afferenti al dipartimento intendono ampliare sia gli aspetti comunicazionali sia gli aspetti di trasferimento delle conoscenze acquisite nel campo della salute e del benessere.

b) **Public Engagement:** inteso come l'insieme di iniziative, istituzionalmente organizzate dal Dipartimento, finalizzate a condividere formazione e ricerca scientifica con un pubblico non accademico. Per tale scopo si intendono realizzare le seguenti attività:

- **Divulgazione e valorizzazione delle conoscenze**
  - Seminari, mostre, esposizioni e convegni a tema.
  - Occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini, in un contesto informale e stimolante, per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca.
  - Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate ad un pubblico non accademico.
- **Progetti di orientamento / attività di interazione con il mondo della scuola**
  - POT: Piani di orientamento per gli studenti finalizzati ad una scelta consapevole del percorso di studio.
  - PLS: attività di partecipazione attiva, di docenti e studenti delle scuole superiori, in diversi ambienti accademici con finalità di orientamento e autovalutazione.
  - PTCO: Percorsi per le competenze trasversali: esperienze di laboratorio associate a seminari divulgativi.

## Elenco del personale proponente/afferente

N.	Cognome e Nome	Fascia	S.S.D.	S.S.D.
1	<b>DI VINCENZO Onofrio Mario</b>	PO	MAT/02	Algebra
2	<b>ABREU Marien</b>	PA	MAT/03	Geometria
3	<b>SICILIANO Alessandro</b>	PA	MAT/03	Geometria
4	<b>AZZOLLINI Antonio</b>	PA	MAT/05	Analisi matematica
5	<b>AVALLONE Anna</b>	PA conf.	MAT/05	Analisi matematica
6	<b>VITOLO Paolo</b>	PA conf.	MAT/05	Analisi matematica
7	<b>CIALDEA Alberto</b>	PO	MAT/05	Analisi matematica
8	<b>MALASPINA Angelica</b>	RIC	MAT/05	Analisi matematica
9	<b>CIMMELLI Vito Antonio</b>	PO	MAT/07	Fisica matematica
10	<b>DE BONIS Maria Carmela</b>	PA	MAT/08	Analisi numerica
11	<b>LAURITA Concetta</b>	PA	MAT/08	Analisi numerica
12	<b>OCCORSIO Donatella</b>	PA conf.	MAT/08	Analisi numerica
13	<b>FABOZZI Francesco</b>	PA	FIS/01	Fisica sperimentale
14	<b>COCOLICCHIO Decio Pietro</b>	RIC	FIS/02	Fisica teorica, modelli e metodi matematici
15	<b>BIANCO Giuliana</b>	PA	CHIM/01	Chimica analitica
16	<b>CIRIELLO Rosanna</b>	PA	CHIM/01	Chimica analitica
17	<b>GUERRIERI Antonio</b>	PA conf.	CHIM/01	Chimica analitica
18	<b>SALVI Anna Maria</b>	PA conf.	CHIM/01	Chimica analitica
19	<b>DI CAPUA Angela</b>	RTDb	CHIM/01	Chimica analitica
20	<b>DE BONIS Angela</b>	PO	CHIM/02	Chimica fisica
21	<b>TEGHIL Roberto</b>	PO	CHIM/02	Chimica fisica
22	<b>AMBROSIO Francesco</b>	RTDb	CHIM/02	Chimica Fisica
23	<b>MARICONDA Annaluisa</b>	PA	CHIM/03	Chimica generale e inorganica

24	<b>BAVOSO Alfonso</b>	PO	CHIM/03	Chimica generale e inorganica
25	<b>AMATI Mario</b>	RIC	CHIM/03	Chimica generale e inorganica
26	<b>BELVISO Sandra</b>	RIC	CHIM/03	Chimica generale e inorganica
27	<b>GRIMALDI Patrizio</b>	RIC	CHIM/03	Chimica generale e inorganica
28	<b>SCOGNAMIGLIO Pasqualina Liana</b>	RTDb	CHIM/03	Chimica generale e inorganica
29	<b>PUCCIARIELLO Rachele</b>	PA conf.	CHIM/04	Chimica Industriale
30	<b>VILLANI Vincenzo</b>	RIC	CHIM/05	Scienza e tecnologia dei materiali polimerici
31	<b>BOCHICCHIO Brigida</b>	PA	CHIM/06	Chimica organica
32	<b>PEPE Antonietta</b>	PA	CHIM/06	Chimica organica
33	<b>FUNICELLO Maria</b>	PA conf.	CHIM/06	Chimica organica
34	<b>SUPERCHI Stefano</b>	PA conf.	CHIM/06	Chimica organica
35	<b>CHIUMMIENTO Lucia</b>	RIC	CHIM/06	Chimica organica
36	<b>SCAFATO Patrizia</b>	RIC	CHIM/06	Chimica organica
37	<b>LAZZA Antonio</b>	RTDa	CHIM/06	Chimica organica
38	<b>PANDOLFI Luca</b>	RTDb	GEO/01	Paleontologia e paleoecologia
39	<b>LONGHITANO Sergio Giuseppe</b>	PA	GEO/02	Geologia stratigrafica e sedimentologia
40	<b>AGOSTA Fabrizio</b>	PA	GEO/03	Geologia strutturale
41	<b>PROSSER Giacomo</b>	PO	GEO/03	Geologia strutturale
42	<b>BENTIVENGA Mario</b>	PA	GEO/04	Geografia fisica e geomorfologia
43	<b>GIANO Salvatore Ivo</b>	RIC	GEO/04	Geografia fisica e geomorfologia
44	<b>GRIMALDI Salvatore</b>	RIC	GEO/05	Geologia applicata
45	<b>RIZZO Giovanna</b>	PA	GEO/07	Petrologia e petrografia
46	<b>MONGELLI Giovanni</b>	PA conf.	GEO/08	Geochemica e vulcanologia
47	<b>PATERNOSTER Michele</b>	RIC	GEO/08	Geochemica e vulcanologia
48	<b>ROSSANO Rocco</b>	PA	BIO/10	Biochimica
49	<b>CASTIGLIONE MORELLI Maria Antonietta</b>	PA conf.	BIO/10	Biochimica
50	<b>TODISCO Simona</b>	RIC	BIO/10	Biochimica
51	<b>OSTUNI Angela</b>	RIC	BIO/12	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

52	<b>MARTELLI Giuseppe Biagio G.</b>	PA conf.	AGR/07	Genetica agraria
53	<b>FALABELLA Patrizia</b>	PO	AGR/11	Entomologia generale e applicata
54	<b>SALVIA Rosanna</b>	RTDa	AGR/11	Entomologia generale e applicata
55	<b>SCIEUZO Carmen</b>	RTDa	AGR/11	Entomologia generale e applicata
56	<b>BRIENZA Monica</b>	RTDa	AGR/13	Chimica agraria
57	<b>LELARIO Filomena</b>	PA	AGR/13	Chimica agraria
58	<b>LIOI Maria Brigida</b>	PO	AGR/17	Zootecnia generale e miglioramento genetico
59	<b>CECCHINI GUALANDI Stefano</b>	RIC	AGR/20	Zooculture
60	<b>BONI Raffaele</b>	PA	VET/10	Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria
61	<b>CARPENTIERI Marco</b>	RIC	ING-INF/05	Sistemi di Elaborazione dell'Informazione
62	<b>DEL PUENTE Patrizia</b>	PA conf.	L-LIN/01	Glottologia e linguistica

## **Elenco dei settori scientifico disciplinari**

AGR/07 – GENETICA AGRARIA

AGR/11 – ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA

AGR/13 – CHIMICA AGRARIA

AGR/17 – ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO

AGR/20 - ZOOCOLTURE

BIO/10 – BIOCHIMICA

BIO/12 – BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA

CHIM/02 – CHIMICA FISICA

CHIM/03 – CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

CHIM/04 – CHIMICA INDUSTRIALE

CHIM/05 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI

CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA

FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE

FIS/02 – FISICA TEORICA MODELLI E METODI MATEMATICI

GEO/01 – PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA

GEO/02 – GEOLOGIA STARTIGRAFICA E SEDIMENTOLOGIA

GEO/03 – GEOLOGIA STRUTTURALE

GEO/04 – GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA

GEO/05 – GEOLOGIA APPLICATA

GEO/07 – PETROLOGIA E PETROGRAFIA

GEO/08 – GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA

ING-INF/05 – SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

L-LIN/01 – GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

MAT/02 - ALGEBRA

MAT/03 – GEOMETRIA

MAT/05 – ANALISI MATEMATICA

MAT/07 – FISICA MATEMATICA

MAT/08 – ANALISI NUMERICA

VET/10 – CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA

## **Elenco dei laboratori didattici e scientifici**

### **Scienze matematiche e informatiche (Area CUN 01)**

- Laboratorio numerico - Responsabile tecnico Daniela GUIDETTI
- Laboratorio per le metodologie didattiche - Responsabile tecnico Daniela GUIDETTI

### **Scienze fisiche (Area CUN 02)**

- Laboratorio di Elettronica - Responsabile Francesco FABOZZI
- Laboratorio di Costruzione, Rivelatori e Test - Responsabile Roberto TEGHIL Direttore pro-tempore

### **Scienze chimiche (Area CUN 03)**

- Laboratorio di Chimica Inorganica e Bioinorganica - Responsabile Mario AMATI
- Laboratorio di Chimica Inorganica - Responsabile Sandra BELVISO
- Laboratorio di Bioinorganica - Responsabile Alfonso BAVOSO
- Laboratorio di Chimica delle Proteine - Responsabile Brigida BOCHICCHIO
- Laboratorio di Fotochimica Organica - Antonietta PEPE
- Laboratorio G. Mauriello - Responsabile Stefano SUPERCHI
- Laboratorio di Stereochimica Organica "Carlo Rosini" - Responsabile Stefano SUPERCHI
- Laboratorio di Spettroscopia e Cromatografia Organica - Responsabile Stefano SUPERCHI
- Laboratorio di Composti Organici Biologicamente Attivi "Carlo Cesare Bonini" - Responsabile Lucia CHIUMMIENTO
- Laboratorio di Chimica delle Macromolecole - Responsabile Rachele PUCCIARIELLO
- Laboratorio di Chimica Analitica di Base - Responsabile Giuliana BIANCO
- Laboratorio GC/HRMS - Responsabile Giuliana BIANCO
- Laboratorio ICR/ FT-MS - Responsabile Giuliana BIANCO
- Laboratorio di Bioanalitica - Responsabile Antonio GUERRIERI
- Laboratorio ESCA - Responsabile Anna Maria SALVI
- Laboratorio Laser - Responsabile Roberto TEGHIL
- Laboratorio Spettroscopia Raman - Responsabile Angela DE BONIS
- Laboratorio TEM 100 kV - Responsabile Roberto TEGHIL
- Laboratorio TEM 200 kV - Responsabile Roberto TEGHIL
- Laboratorio ESEM - Responsabile Roberto TEGHIL
- Laboratorio Microscopia laser confocale (LSM Nikon, LSM Zeiss) - Responsabile Roberto TEGHIL
- Laboratorio AFM - Responsabile Roberto TEGHIL
- Laboratorio Ultramicrotomia - Responsabile Roberto TEGHIL Laboratorio Preparativa 1 - Responsabile Roberto TEGHIL
- Laboratorio Preparativa 2 - Responsabile Roberto TEGHIL
- Laboratorio Didattico 1: Chimica di Base - Responsabile Roberto TEGHIL Direttore pro-tempore
- Laboratorio Didattico 2: Chimica Strumentale - Responsabile Roberto TEGHIL Direttore pro-tempore
- Laboratorio Didattico 3: Preparazioni Chimiche Avanzate - Responsabile Roberto TEGHIL Direttore pro-tempore

- Laboratorio Didattico 4: Preparazioni Chimiche di Base - Responsabile Roberto TEGHIL Direttore pro-tempore
- Laboratorio Didattico “Innocenzo Giuseppe Casella” - Responsabile Roberto TEGHIL Direttore pro-tempore

### **Scienze della Terra (Area CUN 04)**

- Laboratorio di Sedimentologia - Responsabile Sergio Giuseppe LONGHITANO
- Laboratorio di Analisi Chimiche e Mineralogiche - Responsabile Giovanni MONGELLI
- Laboratorio di Diffrazione - Responsabile Giovanni MONGELLI
- Laboratorio di Sezioni Sottili e Preparazione Campioni - Responsabile G. PROSSER
- Laboratorio di Cartografia e Fotogeologia - Responsabile Mario BENTIVENGA
- Laboratorio di Modellazione Geologica - Responsabile Fabrizio AGOSTA
- Laboratorio di Microscopia Didattica - Responsabile Giovanna RIZZO
- Laboratorio di Microscopia Docenti - Responsabile Giovanna RIZZO
- Laboratorio di Paleontologia - Responsabile Luca PANDOLFI
- Laboratorio di Geochimica Ambientale - Responsabile Michele PATERNOSTER

### **Scienze biologiche (Area CUN 05)**

- Laboratorio di Biochimica Generale - Responsabile Rocco ROSSANO
- Centro per la Bio-Proteomica - Responsabile Rocco ROSSANO
- Laboratorio di Enzimologia - Responsabile Rocco ROSSANO
- Laboratorio di Biochimica Strutturale ed Immunologia - Responsabile Maria Antonietta CASTIGLIONE MORELLI
- Laboratorio NMR 400 - Responsabile Maria Antonietta CASTIGLIONE MORELLI
- Laboratorio NMR 500 - Responsabile Maria Antonietta CASTIGLIONE MORELLI

### **Scienze agrarie e veterinarie (Area CUN 07)**

- Laboratorio di Fisiologia e Biologia degli Insetti - Responsabile Patrizia FALABELLA
- Laboratorio Tecnico Entomologia - Responsabile Patrizia FALABELLA
- Laboratorio Allevamento Insetti - Responsabile Patrizia FALABELLA
- Laboratorio di ricerca Bio ex CIGAS - Responsabile Patrizia FALABELLA
- Capannone T - Responsabile Patrizia FALABELLA
- Laboratorio di Acquacoltura - Responsabile Stefano Cecchini GUALANDI
- Laboratorio di Biologia e Tecnologia della Riproduzione - Responsabile Raffaele BONI
- Laboratorio di Citogenetica: Mutagenesi - Responsabile Maria Brigida LIOI
- Laboratorio di Citogenetica: Colture cellulari - Responsabile Maria Brigida LIOI
- Laboratorio di Chimica e Biochimica delle piante e dei fitofarmaci - Responsabile Filomena LELARIO
- Laboratorio di Fotochimica ambientale - Responsabile Filomena LELARIO
- Laboratorio di Spettrometria di massa - Responsabile Filomena LELARIO (attualmente utilizzato come studio)
- Laboratorio di Microscopia - Responsabile Giuseppe MARTELLI
- Laboratorio di Genetica e Biologia molecolare - Responsabile Giuseppe MARTELLI
- Laboratorio di Citogenetica - Responsabile Giuseppe MARTELLI



## **Allegato 1**

### **Firme proponenti/afferenti**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA  
RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURE PRIMARIE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

### Personale Docente che aderisce al progetto

Elenco del personale docente che ha dichiarato la propria disponibilità ad afferire al costituendo Dipartimento di Scienze (nome provvisorio).

Per "QUALIFICA" s'intende: RTDa, RTDb, RU, PA, PA conf, PA, PO.

	COGNOME	NOME	S.S.D.	QUALIFICA	FIRMA PER ADESIONE
1	BOCHICCHIO	BRIGIDA	CUM/06	PA	Brigida Bochichio
2	BENTIVENGA	MARIO	GE0/04	PA	Mario Bentivena
3	DE BONIS	ANGELA	CHM/02	PO	Angela De Bonis
4	TEGHI	ROBERTO	CHM/02	PO	Roberto Tegni
5	FALABELLA	PATRIZIA	AGR/11	PO	Patrizia Falabella
6	OSTUNI	ANGELA	BIO/12	RICERCATRICE	Angela Ostuni
7	<del>FABO</del> STA	FABRIZIO	GE0/03	PA	Fabrizio Fabo
8	CHIUMMENTO	LUCIA	CHM/06	RU	Lucia Chiummento
9	CECCHINI GIANLUIGI	STEFANO	NRG/10	RU	Stefano Cecchini
10	Boni	RAFFAELLE	VET/10	P.A.	Raffaella Boni
11	BRIENZA	MONICA	AGR/13	RTDa	Monica Brienza
12	LIOI	MARIA BRIGIDA	AGR/12	PO	Maria Brigida Lioi
13	FUNICELLO	MARIA	CHM/06	P.A.	Maria Funicello
14	ROSSANO	ROCCO	BIO/10	P.A.	Rocco Rossano
15	SALVIA	ROSANNA	AGR/11	RTDa	Rosanna Salvia



16	SCIENZE	CARMEN	AGR/11	RTDa	Conseu Scien
17	CASTIGLIONE MORELLI	MARIA ANTONIETTA	BIO/10	Prof. Ass.	MA Complesse Morelli
18	RITTO	GIOVANNI	GE/01	Prof. Ass.	Giovanni Ritto
19	PATERNOSTER	MICHELE	GE/08	RICERC.	Michele Paternoster
20	CIRIELLO	ROSANNA	CHM/01	PROF. ASS.	Rosanna CirIELLO
21	AMPROSIO	FRANCESCO	CHM/01	RTD B	Francesco Amprosio
22	DI CAPUA	ANGELA	EIM/01	RTD B	Angela Di Capua
23	BAVOSO	ALFONSO	CHM/03	P.O.	Alfonso Bavoso
24	FABOZZI	FRANCESCO	FIS/01	Prof. Ass.	Francesco Fabozzi
25	PEPE	ANTONELLA	CHM/06	Prof. Ass.	Antonella Pepe
26	SUPERCHI	STEFANO	CHM/06	Prof. Ass.	Stefano Superchi
27	MARICONA	ANNA LUISA	CHM/03	PROF. ASS.	Anna Luisa Mariconda
28	BIANCO	GIULIANA	CHM/01	P.A.	Giuliana Bianco
29	FRANCESCO	GIOVANNI	GE/08	P.A.	Giovanni Francesco
30	GRIMALDI	PATRIZIO	CHM/03	RICERCAZIONE	Patrizio Grimaldi
31	AVALLONE	ANNA	MAT/05	P.A.	Anna Avallone
32	VITOLO	PAOLO	MAT/05	PROF. ASSOCIATO	Paolo Vitolo
33	FROSSER	GIACOMO	GE/03	PROF. ORA.	Giacomo Frosser
34	SCOGNAMIGLIO	PATRIANNA LIANA	CHM/03	RTD.B	Patrianna Scognamiglio
35	LONGHITANO	SERENO	GE/02	PROF. ASS.	Sereno Longhitano
36	LAURITA	CONCETTA	MAT/08	PROF. ASS.	Concetta Laurita
37	GRIMALDI	SALVATORE	GE/05	RICERC.	Salvatore Grimaldi
38	GIANO	SALVATORE	GE/04	RICERC.	Salvatore Giano
39	LAZZA	ANTONIO	CHM/06	RTDA	Antonio Lazza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA  
RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURE PRIMARIE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

40	GERARDI	ANTONIO	CHIM/01	PA	
41	MARTELLI	GIUSEPPE	<del>18/03/23</del> 18/03/23	PA	
42	CIALDEA	ALBERTO	MAT/05	PO	
43	CARPENTIERI	MARCO	WCH/05	RI	
44	LELARIO	FIORENA	MAT/13	PA	
45	MALASPINA	ANGELICA	MAT/05	R.U.	
46	SALVI	ANNA MARIA	CHIM/01	PA	
47	DE BONIS	MARIA CARPIA	MAT/08	PA	
48	OCCORSIO	DONATELLA	MAT/08	PA	
49	PUCCIARIUO	RACHELE	CHIM/04	PA	
50	AZZOLINI	ANTONIO	MAT/05	PA	
51	BELVISO	SANDRA	CHIM/03	RU	
52	ANATI	MARIO	CHIM/03	RU	
53	CIPRELLI	VITO ANTONIO	MAT/07	PO	
54	SICILIANO	ALESSANDRO	MAT/03	PA	
55	TOSCO	SIMONA	BIO/10	RU	
56	DI VINCENZO	BUFFALO MARCO	MAT/02	PO	
57					
58					
59					
60					
61					
62					



Dis Direttore &lt;dis.direttore@unibas.it&gt;

---

**MESSAGGIO DI ADESIONE "DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE"**

1 messaggio

**Luca Pandolfi** <luca.pandolfi@unibas.it>

18 ottobre 2023 alle ore 10:41

A: Dis Direttore &lt;dis.direttore@unibas.it&gt;

Buongiorno,

con la presente invio messaggio di adesione al nuovo "DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE" essendo impossibilitato nel passare in tempi rapidi a porre direttamente la firma sul documento.

Grazie

Luca Pandolfi

---

Dipartimento di Scienze  
Università della Basilicata  
Via dell'Ateneo Lucano, 10  
85100 Potenza  
luca.pandolfi@unibas.it

Pandolfi, Luca - Author details - Scopus  
Luca Pandolfi (researchgate.net)  
Luca Pandolfi - Google Scholar  
LUCA PANDOLFI (0000-0002-4186-4126) (orcid.org)



Rocchina Santoro <rocchina.santoro@unibas.it>

---

## Adesione al nuovo "Dipartimento di Scienze di base e applicate".

1 messaggio

---

**Decio Cocolicchio** <decio.cocolicchio@unibas.it>

14 ottobre 2023 alle ore 20:39

A: rocchina.santoro@unibas.it

- Alla cortese attenzione della Dott.ssa R. Santoro  
= Per il Decano del Comitato Costituente del nuovo  
"Dipartimento di Scienze di base e applicate".

Oggetto: Adesione al nuovo "Dipartimento di Scienze di base e applicate".

Il sottoscritto *Decio Cocolicchio*, ricercatore nel SSD "Fis/02-Fisica teorica, modelli e metodi matematici", con la presente comunica formalmente la propria adesione al nuovo "Dipartimento di Scienze di base e applicate", approvando il progetto costitutivo elaborato dal Comitato Costituente, previsto dalla delibera n. 102/2023 del Consiglio di Amministrazione e determinatosi in seguito alla riunione del 26 settembre scorso.

Distinti saluti,  
Decio Cocolicchio.

---<da tagliare e non inoltrare>---

P.S. Sarebbe tanto gentile da inviarmi una conferma di ricezione.  
Ancora grazie. A presto, Decio.



Rocchina Santoro <rocchina.santoro@unibas.it>

---

## Firma di adesione

1 messaggio

---

**Marien Abreu** <marien.abreu@unibas.it>

19 ottobre 2023 alle ore 22:52

A: Rocchina Santoro <rocchina.santoro@unibas.it>

Gentile dott.ssa Santoro,

Poiché domani e lunedì mattina ho lezione a Matera ed in questa settimana non sono riuscita a passare a firmare il documento di adesione al nascente " DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE", la prof.ssa Lioi mi ha suggerito di scriverLe con la mia intenzione di adesione e passerò tra lunedì pomeriggio e martedì mattina se sarà ancora utile.

Cordiali saluti,

Marién Abreu



Rocchina Santoro <rocchina.santoro@unibas.it>

---

## Adesione al nuovo Dipartimento

1 messaggio

---

**Vincenzo Villani** <vincenzo.villani@unibas.it>  
A: Rocchina Santoro <rocchina.santoro@unibas.it>  
Cc: Roberto Teghil <roberto.teghil@unibas.it>

20 ottobre 2023 alle ore 22:53

Gentile dr.ssa Santoro con la presente comunico di afferire al Dipartimento di Scienze di Base e Applicate. Buona serata. Vincenzo Villani



Rocchina Santoro <rocchina.santoro@unibas.it>

---

## Adesione nuovo dipartimento

1 messaggio

---

**Patrizia Scafato** <patrizia.scafato@unibas.it>

20 ottobre 2023 alle ore 20:34

A: Rocchina Santoro <rocchina.santoro@unibas.it>

Confermo la mia adesione al nuovo dipartimento. Purtroppo non posso firmare lunedì perché fuori potenza. Dovrei rientrare giovedì mattina. Contattatemi se occorre altro

Buona serata

Patrizia

Inviato dal mio telefono Huawei



Rocchina Santoro <rocchina.santoro@unibas.it>

---

## adesione

1 messaggio

---

**Patrizia Del Puente** <patrizia.delpuente@unibas.it>

23 ottobre 2023 alle ore 09:31

A: Rocchina Santoro <rocchina.santoro@unibas.it>

Aderisco al dipartimento di Scienze di base e applicate.  
Cordiali saluti  
Patrizia Del Puente